



## D'Amico, una barca che fa acqua da tutte le parti

### DUBBI SUI DIVIDENDI DI ENEL E MEDIOBANCA

Spettabile Redazione, su *Borsa&Finanza* del 7 maggio, a pagina 17, il dividendo Enel è indicato a 0,180 euro, mentre sul numero del 28 maggio a pagina 60 è di 0,150 euro: qual è quello giusto? Ci sarà ancora un anticipo di 0,1 a novembre, che porterebbe il dividendo totale a 0,28 o a 0,25? Sempre a proposito di dividendi, Mediobanca distribuirà una cedola di 0,249 euro? In caso affermativo, quando?

**Aldo Venier (Milano)**

Risponde Carla Di Marzo, Uff. studi B&F: *Il valore corretto da tenere come riferimento del dividendo 2011 è quello contenuto nella tabella pubblicata su Borsa & Finanza del 7 maggio a pagina 17, ossia 0,180 euro per azione (con data di stacco il 20 giugno 2011), che aggiunti ai 10 centesimi già versati a novembre 2010 quale acconto portano il valore del dividendo a un totale di 0,280 euro per azione. Anche per il prossimo esercizio si stima un acconto di 0,110 euro per azione con data di stacco il 21 novembre 2011. Invece i listini di pagina 60 sul numero del 28 maggio erano in fase di revisione e pertanto riportavano la cedola al 2010. A partire da questo numero troverà i valori corretti aggiornati al 2011. Discorso a parte, invece, merita Mediobanca. L'istituto, infatti, chiude il bilancio il 30 giugno, quindi il dividendo relativo all'anno 2010-11 e pari a 0,17 euro per azione, è stato distribuito lo scorso 25 novembre con data di stacco il giorno 22 dello stesso mese. Per l'esercizio 2011-12 le attese sono per una cedola pari a 0,25 euro per azione con data di stacco il prossimo 21 novembre 2011.*

### TOD'S E DIASORIN QUELLE CEDOLE... TORNANO

Sull'argomento dividendi ci scrive anche **Rinaldo Fiorentini (Ravenna)**. Nella lettera, che sintetizziamo per la difficoltà di riprodurla interamente, il lettore critica con severità i dati pubblicati da *Borsa&Finanza* relativi ai dividendi di Tod's e Diasorin: nel primo caso (2 euro, stacco 23 maggio 2011) afferma che «a tutti tranne che a voi risulta che quasi tutto il Ftse Mib ha staccato il 20 maggio 2011», nel secondo (0,40 euro, stacco 20 giugno 2011) che «avrei voluto vederlo il 18 maggio 2011 almeno, che quasi tutto il Ftse Mib staccava il 23». Inoltre critica la mancata comunicazione di quello di Mediobanca.

Risponde Carla Di Marzo, Uff. studi B&F: *Gentile lettore, non comprendiamo a fondo le sue critiche, ma abbiamo comunque proceduto a una verifica dei dati pubblicati e risultano corretti. Per quanto riguarda Tod's riportiamo a titolo di esempio uno stralcio della comunicazione diffusa il 20 aprile 2011 dalla stessa società*

Spettabile Redazione, da alcuni mesi ho investito nel titolo D'Amico, ma la sua discesa pare non fermarsi. Come mi consigliate di comportarmi?

**Elio Borelli**

Risponde Andrea Fiorini:

*I consigli d'investimento possono essere dati solo sulla base di un'attenta analisi della propensione al rischio dell'investitore che, in questo caso, non dice quando ha investito e a che prezzo. Ciò esclude quindi la possibilità di una risposta personalizzata. Detto questo, D'Amico, società attiva nel settore del trasporto marittimo di merci, sta attraversando una fase estremamente negativa. Collocato nel maggio del 2007 a 3,5 euro, il titolo vale attualmente 0,8 e*

*dall'inizio dell'anno perde il 17,7 per cento. Dei sette analisti del panel Bloomberg che seguono il titolo, uno indica sell con target 0,80, tre buy (tra 1,30 e 1,32), uno neutral (1,34), uno hold (1,40) e uno accumulate (1,05). Gli ultimi dati finanziari disponibili, relativi al primo trimestre 2011 e confrontati con lo stesso periodo 2010, indicano un calo del fatturato (da 51 a 47 mln di dollari) e del risultato operativo lordo (da 7,2 a 5,6 mln), e una crescita delle perdite da 835mila a 3,1 mln. In forte aumento gli investimenti (da 7,4 a 16,5 milioni) e stabile risulta il patrimonio netto. Da marzo l'indice mondiale dei noli marittimi per carichi liquidi (come il petrolio) è sceso da circa 1.070 a 748, segno di un drastico peggioramento del settore in cui D'Amico opera.*

*sul proprio sito Internet (www.todsgroup.com): «Aderendo alla proposta formulata dal cda, l'assemblea ha approvato la distribuzione di un dividendo pari a 2 euro per azione (...). Lo stacco della cedola numero 12 avverrà in data 23 maggio 2011 con pagamento il 26 maggio 2011». Anche per quanto riguarda Diasorin confermiamo la correttezza dell'informazione pubblicata: il gruppo procederà alla distribuzione di un dividendo pari a 0,40 euro per azione ordinaria con stacco cedola il 20 giugno 2011 e pa-*

*gamento a partire dal 23 giugno 2011. Quanto infine a Mediobanca, si veda la risposta precedente.*

### UNA PIATTAFORMA PER IL FOREX CON TRADING SYSTEM DA RISCRIVERE

Spettabile Redazione, la nuova versione della piattaforma MetaTrader per il trading sul Forex sarebbe incompatibile con le versioni precedenti. Come deve comportarsi chi utilizza la vecchia versione e desidera passare alla nuova?

**E-mail firmata**

Risponde Andrea Fiorini:

*Rispetto alla versione 4, la rinnovata piattaforma MetaTrader 5 sfrutta un nuovo linguaggio di programmazione per trading system (Mql5) incompatibile con il precedente. Quindi per chi utilizza la vecchia versione e intende passare alla nuova l'unica strada da percorrere è riscrivere i vecchi sistemi sulla piattaforma MetaTrader 5.*

Per inviare le vostre lettere  
alla redazione di Borsa e Finanza  
[posta@borsaefinanza.it](mailto:posta@borsaefinanza.it)

### EUROTLX

## È Ubs il primo estero ad aderire

Il sistema multilaterale di scambio EuroTlx ha un nuovo membro, Ubs. Si tratta del primo intermediario estero ad aderire al circuito controllato paritetico da Unicredit e Intesa Sanpaolo. Ubs opererà come broker per il flusso della propria clientela non residente in Italia. Le novità dell'EuroTlx non si fermano però qui: dal 30 maggio Nuovi Investimenti Sim è infatti un nuovo «market maker B» (cioè con obbligo di supportare la liquidità di almeno 30 strumenti finanziari quotati), annuncio che segue di poche settimane l'ingresso nella stessa categoria di Banca Sime, quest'ultima anche in veste di broker.

«Nel mese di maggio - fa sapere la società - i contratti conclusi su EuroTlx sono stati pari a 270mila, per un controvalore di 7,9 miliardi di euro, mentre la media giornaliera è stata di 12.280 contratti, per un turnover di 360mila euro». Attualmente market maker di EuroTlx sono Banca Imi, Unicredit Corporate & Investment Banking, Bnl e Mps Capital Services, accanto a nove specialist (tra cui Macquarie, Morgan Stanley e Banca Akros) e a 14 aderenti diretti; tra questi ultimi si trovano le banche online Fineco e Iwbank, il gruppo Banca Sella e Banca Generali. Sul mercato EuroTlx sono negoziati oltre 3.600 strumenti, per lo più obbligazioni.



AGE Italia è impegnata dal 1995 nello studio delle dinamiche dei mercati finanziari. La borsa italiana, Wall Street e i principali indici delle borse internazionali; i cambi, le obbligazioni e i titoli di Stato, e oggi le materie prime e il Commitments of Traders report: tutto è quotidianamente analizzato e ponderato per individuare e proporre LE MIGLIORI OPPORTUNITA' DI INVESTIMENTO ALLE CONDIZIONI IDEALI DI RISCHIO. La nostra missione è quella di farvi operare sui mercati ad armi pari con gli investitori più sofisticati ed evoluti. Una forza che deriva dall'autorevolezza delle nostre analisi ma soprattutto dall'indipendenza delle nostre valutazioni.

- ▶ Mercato azionario italiano e internazionale (**Rapporto Giornaliero**)
- ▶ S&P-MIB Future (**Radib**)
- ▶ Forex (**Strategie Valutarie**)
- ▶ Commodities (SPAG - Gann Report)
- ▶ CoT Index Report



fornitori di opportunità dal 1995

[www.ageitalia.net](http://www.ageitalia.net) 080 5020724